

Ison Quest

Relazione Finale

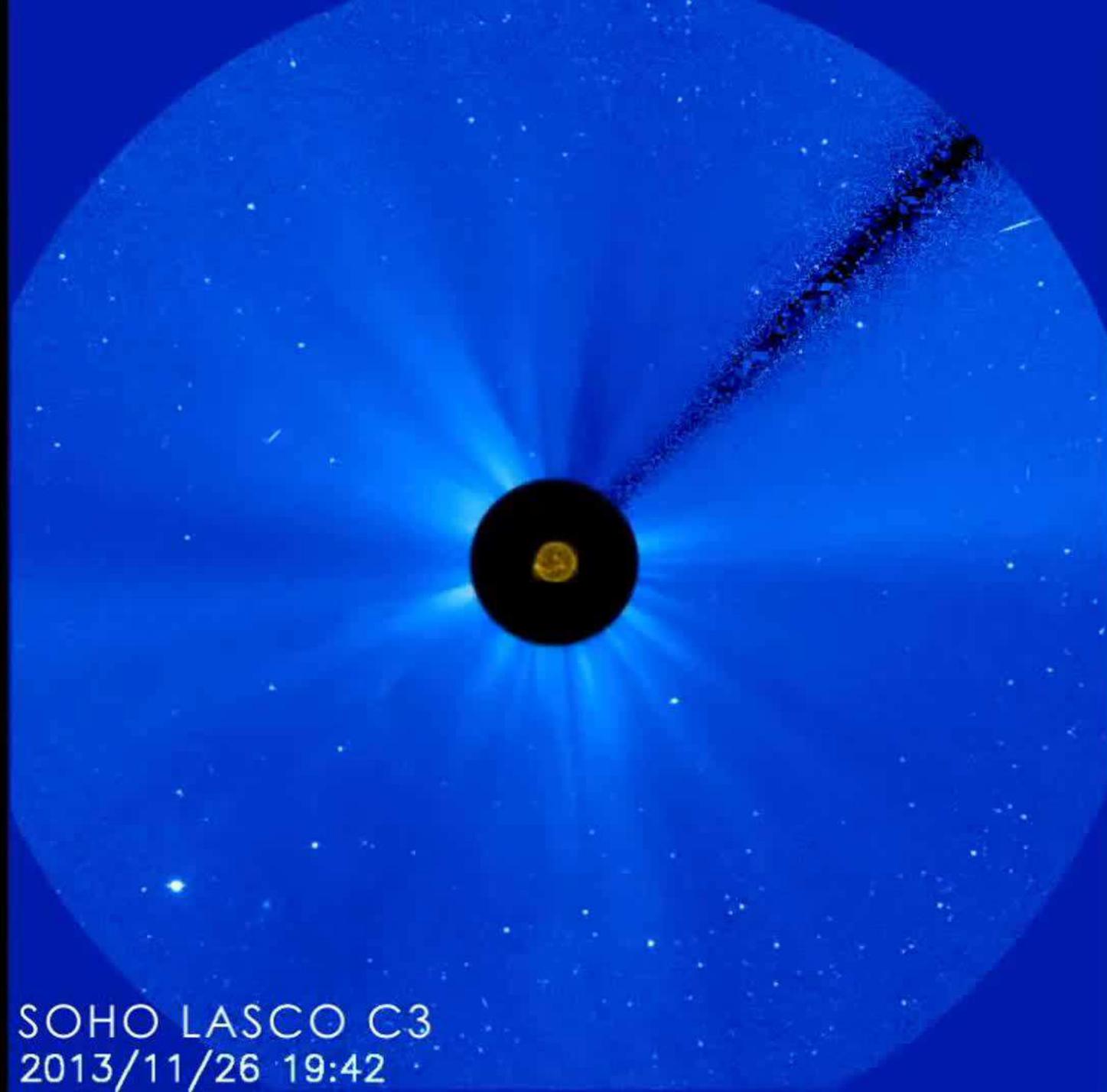
Marco Monaci

Il Progetto

- Il progetto avviato prevedeva la raccolta e la catalogazione di immagini riguardanti la cometa ISON. Le immagini potevano essere spedite via mail o con siti tipo wetransfer.
- Le immagini, catalogate e astrometrate, potevano essere utilizzate per ricavare informazioni astrometriche e/o fotometriche.
- In tal maniera, risultava facile prevedere l'evoluzione dello sviluppo cometario e inoltre riuscire a tracciare una storia.
- Con un notevole volume di immagini, era fattibile costruire anche una curva di luce.

Il Suicidio

- Purtroppo per noi, per la cometa e per il progetto, la ISON ha deciso di suicidarsi compiendo un passaggio ravvicinatissimo sul Sole. La vicinanza veniva già prospettata drammatica (infatti la ISON era una *sungrazer comet*) ma si sperava in una sopravvivenza della cometa stessa.
- Il passaggio c'è stato, tuttavia il nucleo cometario si è del tutto vaporizzato, lasciando solo una manciata di polveri che poi ha continuato a percorrere l'orbita, senza però essere più visibile.
- Il passaggio è stato documentato dalla sonda SOHO.

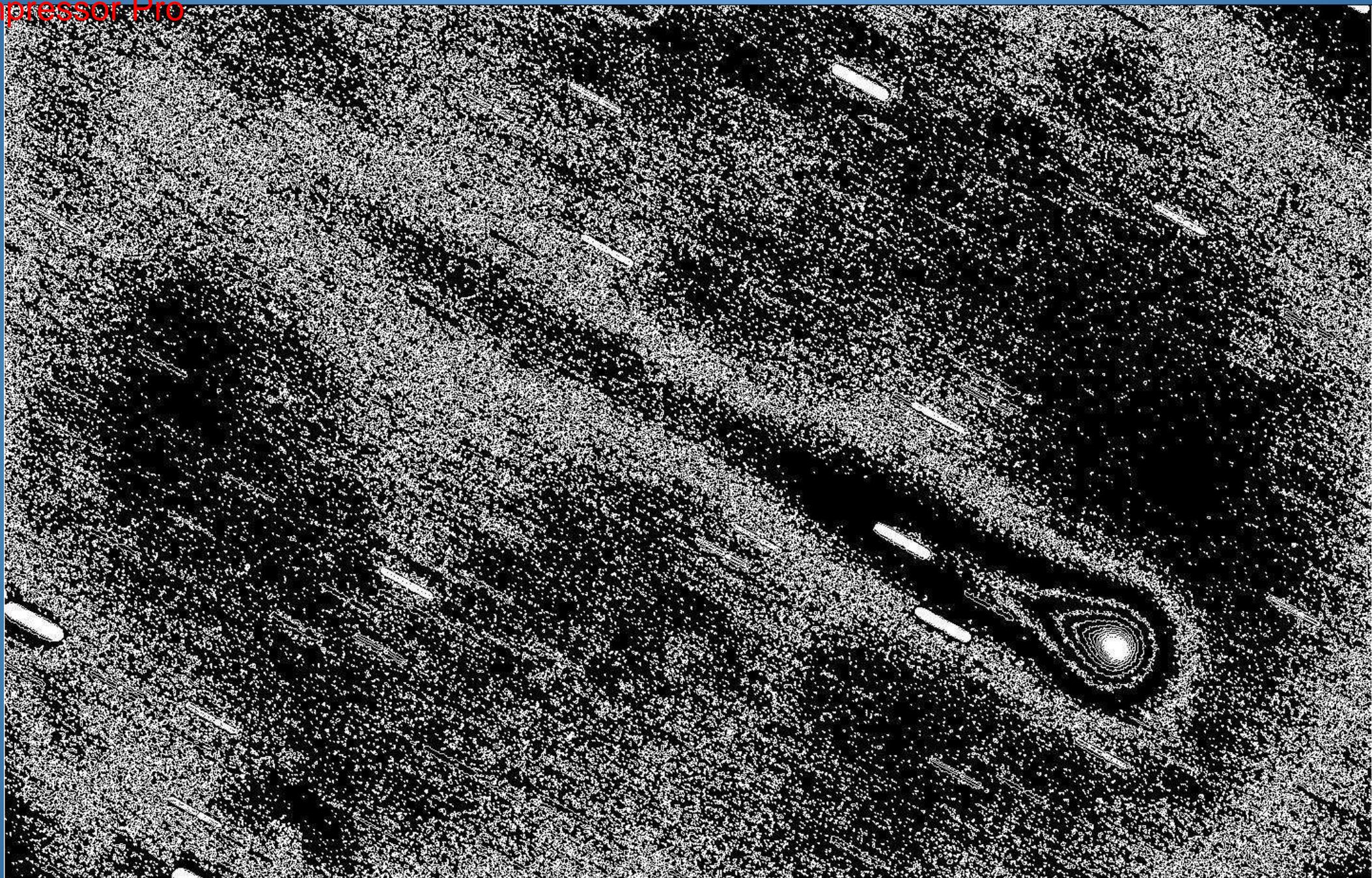


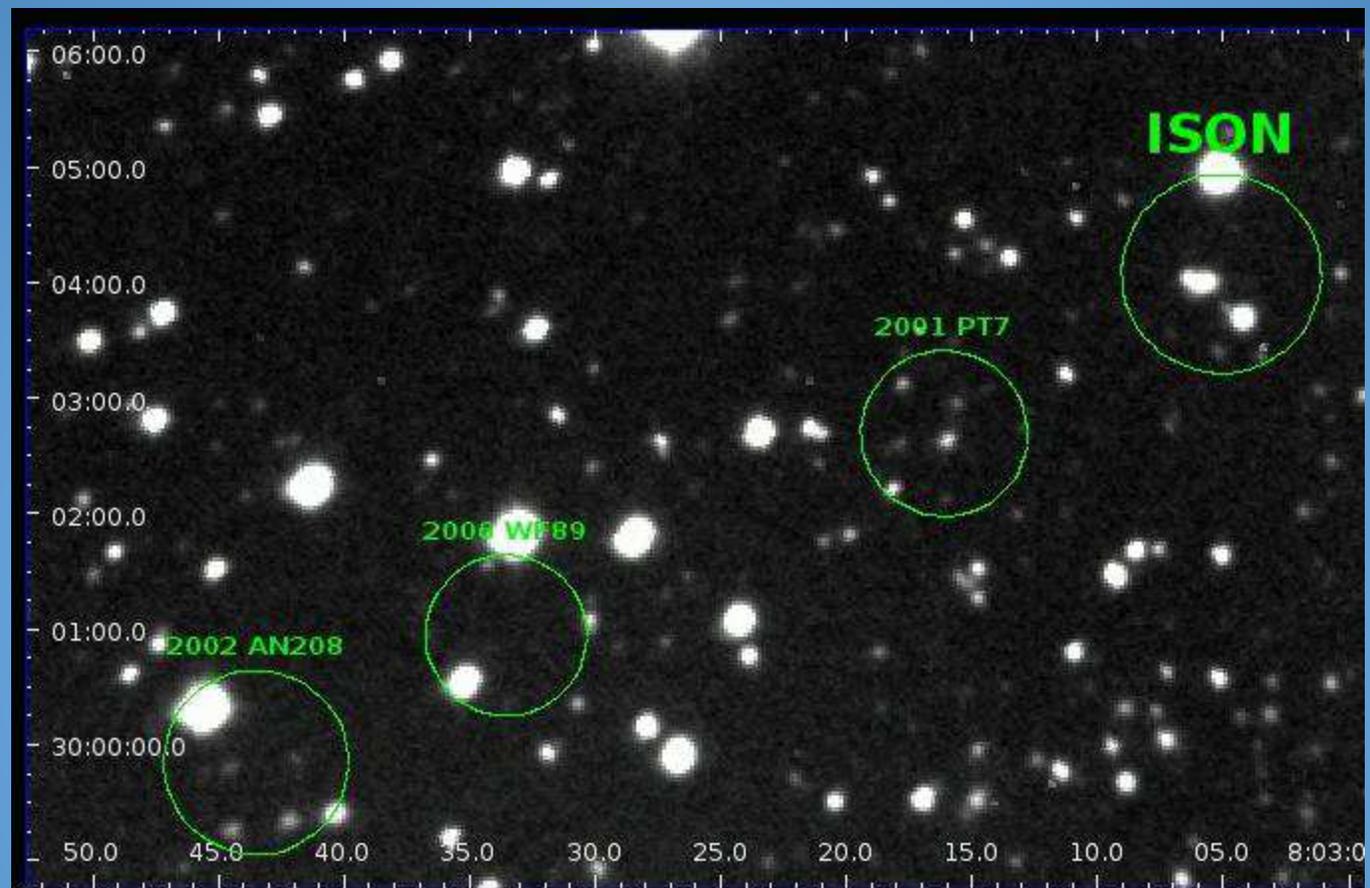
SOHO LASCO C3
2013/11/26 19:42

- Come magra consolazione, ammiriamo la stupenda parabola percorsa dal centro di massa della cometa, sottoposta ad un campo centrale di forze.
- Se non altro le nostre leggi fisiche funzionano.

Alcune Immagini

- Riporto qui di seguito alcune delle immagini giunte.
- Come prima cosa ringrazio vivamente gli amici di Piombino, che hanno offerto un notevole volume di immagini, tutte perfettamente astrometrabili e utilizzate per un primo calcolo approssimativo della magnitudine.
- Le immagini sono giunte un po' da tutta Italia, segno che il progetto ha avuto un ampio respiro e notevole visibilità.
- Rolando Ligustri ha poi reso internazionale il tutto, riprendendo la ISON dal telescopio remoto situato nel New Mexico.





Comet 2012 S1 (Ison) + Asteroid
Obs 104 San Marcello
Netwon 0.60 m. F/4 ccd 1024x1024 -2"/pixel
2012-12-18 22:10:22 UT - Exp=10x120" X3
P. Bacci, L. Tesi, G. Fagioli



www.gamp-pt.net



Comet C/2012 S1 ISON D=4.00 R=4.78 mag 15.6

Obs 104 San Marcello

Netwon 0.60 m. F/4 ccd 1024x1024 -2"/pixel

2013-02-14 22.02 UT- Exp=51x60"

P. Bacci, L. Tesi, G. Fagioli

www.gamp-pt.net





Comet C/2012 S1 Ison mag. 12.2 D=1.65 R= 1.32

Obs 104 San Marcello

Netwon 0.60 m. F/4 ccd 1024x1024 -2"/pixel

2013-10-17 04:04 UT- Exp=40x30 sec

P. Bacci, L. Tesi, G. Fagioli



www.gamp-pt.net







Database

- E' stato creato un database contenente le immagini giunte, organizzate in un foglio excel con tutte le referenze. In questo modo è possibile avere una descrizione completa di ogni singola immagine.
- Il periodo di raccolta è durato poco più di due settimane, ma nonostante il breve periodo le immagini sono state circa 50.
- La maggior parte sono JPG, e quindi per moltissime di esse non è stata fatta alcuna riduzione astrometrica.
- Tuttavia tale database rappresenta per lo meno il lavoro svolta da decine di appassionati sparsi su tutto il territorio nazionale.

Visibilità progetto

- Il progetto ha goduto di ampia visibilità sui canali astrofili principali:
- Sito UAI
- Sito CAAT
- Sito SAiT

Inoltre sono stati pubblicati almeno un paio di articoli riguardanti il progetto, di cui uno pubblicato su un giornale locale della provincia di Teramo.

Ed ora?

- Sarebbe auspicabile rendere disponibili le immagini pubblicate con una breve didascalia, magari sui siti che hanno contribuito alla visibilità del progetto.
- A questo punto conviene chiudere l'indirizzo di posta utilizzato per il progetto (isonquest@gmail.com)
- Diffusione del materiale per lo meno ai soci CAAT, se non altro come ricordo della cometa, ormai deceduta!
- Tuttavia conviene mantenere in stato di quiescenza l'idea del progetto...

Sciame meteorico

- Tuttavia la ISON ha rilasciato, lungo la sua orbita, una notevole quantità di materiale inerte, che potrebbe dare origine ad uno sciame meteorico nel prossimo mese di gennaio.
- Per tale occasione, se lo riteniamo opportuno, potrebbe essere interessante riproporre il progetto in nuova veste, ovvero come controllo dello sciame meteorico.
- Quindi calcolo ZHR, posizione del radiante, velocità e triangolazione dei meteoroidi...



Similia (ad agosto)

- Come banco di prova, possiamo organizzare un controllo dello sciame meteorico delle stelle cadenti di agosto.
- Inoltre tale controllo si renderebbe più semplice, grazie alla presenza di software molto utili e performanti (vedi *findorb* di Albino Carbognani, che permette la triangolazione del bolide partendo da due osservazioni).
- Si potrebbe pensare ad «osservazioni estemporanee», ciò potrebbe essere reso possibile con l'apertura di un canale Twitter, dove chi vuole può postare la sua osservazione al volo geolocalizzandosi e riportando grossolanamente la direzione del bolide ed altre informazioni.

